

La protesta dei pastori sardi dilaga ormai in tutta l'Isola.

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

La protesta dei pastori sardi dilaga ormai in tutta l'Isola. Non c'è Provincia, quasi non c'è più Comune, dove in queste ore non sia alta la tensione, con la mobilitazione dei produttori che rivendicano il rispetto del loro lavoro e quindi un prezzo del latte adeguato, pari a 1 euro + Iva al litro, a fronte degli attuali 60 centesimi riconosciuti dagli industriali. Ieri tra le numerose manifestazioni messe in atto in tutta l'Isola, abbiamo documentato quella sul ponte d'ingresso a Sant'Antioco, oggi alleghiamo anche due fotografie scattate da Enrico Cambedda nella piazza principale di Teulada, dove i pastori del Basso Sulcis hanno riversato sull'asfalto centinaia di litri di latte.

Ieri sera i calciatori del Cagliari hanno mostrato magliette di solidarietà ai pastori sardi prima dell'inizio della partita con il Milan, allo stadio Giuseppe Meazza di Milano.

Anche questa mattina centinaia di allevatori sono scesi in strada e davanti ai caseifici in vari centri dell'Isola. Alcune decine si sono radunati all'altezza della rotatoria della "Strada dei 2 mari", all'incrocio fra la strada provinciale 42 che collega Porto Torres ed Alghero e la strada statale 291 che collega Sassari ad Alghero, nei pressi dell'aeroporto di Fertilia. Manifestazioni di protesta sono segnalate anche a Marrubiu e a Capoterra.





Comments

comments